



## Università degli Studi di Genova - Facoltà di Ingegneria

Esame di Fondamenti di Meccanica dei Continui, 21 Giugno 2004

### Meccanica dei Fluidi

#### Appunti del corso e testi ammessi

Nota: Gli studenti che svolgono solo il compito di meccanica dei fluidi saranno valutati sulla base dei tre esercizi (tempo a disposizione: 2 ore). Gli studenti che svolgono sia il compito di meccanica dei solidi che quello di meccanica dei fluidi, saranno valutati sulla base dei primi due esercizi (tempo a disposizione per la parte fluidi: 1½ ore). Come nel caso dell'esame precedente (compito del 3 Giugno 2004) il sistema di votazione è relativo. Questo implica che si può ricevere un ottimo voto anche senza aver svolto il compito fino in fondo.

#### Esercizio 1: **Moto viscoso, incomprimibile tra due cilindri coassiali**

Si consideri il moto assiale di un fluido di viscosità dinamica  $\mu$  chiuso nell'interstizio tra due cilindri coassiali di lunghezza infinita e di raggi  $R_1$  e  $R_2$  ( $R_2 > R_1$ ). Il moto è forzato unicamente da un gradiente di pressione imposto  $dp/dz \neq 0$ ; si vuole studiare il moto stazionario e assialsimmetrico, che si sviluppa nella direzione assiale  $z$  (direzione che coincide con l'asse dei cilindri) sotto l'azione di un gradiente di pressione costante. Si applica inoltre l'approssimazione di moto incomprimibile.

1. Partendo dalle equazioni di Navier-Stokes in coordinate cilindriche (la cui forma completa si può trovare sulle dispense dei Proff. Lando' e Scarsi, oppure sul testo della correzione dell'ultimo esercizio di meccanica dei fluidi HW7 messo a disposizione sul sito web del corso) e eliminando progressivamente vari termini, si dimostri che il sistema si riduce a:

$$\frac{dp}{dz} = \frac{\mu}{r} \frac{d}{dr} \left( r \frac{dv_z}{dr} \right) = \text{costante}$$

$$v_r = v_\theta = 0.$$

2. Si risolva la prima equazione per trovare un'espressione generale per  $v_z(r)$ .
3. Utilizzando le condizioni al contorno calcolare la velocità  $v_z = v_z(r; dp/dz, \mu, R_1, R_2)$
4. Calcolare il valore del raggio per il quale la velocità è massima.
5. Se ci fossero delle forze di massa conservative (ad esempio legate all'accelerazione di gravità) come cambierebbe l'espressione della velocità ottenuta al punto 1? Spiegare.

## Esercizio 2: **Onde sonore in un clarinetto**

Il clarinetto é uno strumento a fiato che può essere modellato come un tubo aperto ad un'estremità – e quindi in contatto con l'atmosfera, ad esempio sull'estremità posta in  $x = 0$  - e chiuso dall'altra (ad esempio sull'estremità posta in  $x = L$ ), all'interno del quale si trova un'onda sonora provocata da una perturbazione iniziale. Per semplificarne lo studio, si supponga che il moto sia non-viscoso e unidirezionale (lungo  $x$ ), che l'effetto delle forze di massa sia trascurabile, e che il disturbo (di pressione e di velocità) si possa esprimere utilizzando un potenziale di velocità  $\phi$ .

1. Lavorando con il potenziale di velocità  $\phi$ , si scriva il disturbo all'interno del clarinetto come la somma di due onde armoniche, l'una viaggiante nel verso  $x$  e l'altra viaggiante nel verso  $-x$ .
2. Si scrivano le due condizioni al contorno in  $x=0$  e  $x=L$ , utilizzando  $\phi$  come variabile.
3. Differenti armoniche (gli autovalori del sistema) esistono che danno luogo alle seguenti frequenze:  $F_0 = \frac{c_s}{4L}$ ,  $F_1 = \frac{3c_s}{4L}$ ,  $F_2 = \frac{5c_s}{4L}$ ... ( $c_s$  é la velocità del suono nel mezzo, e  $F_n$  é la frequenza espressa in Hertz). Mostrare come si ottengono tali relazioni tramite l'utilizzo delle condizioni al contorno.
4. La nota fondamentale (la nota piú grave) del clarinetto in *si bemolle* é il *re* a 146.8 Hz. Determinare la lunghezza teorica di tale clarinetto (e paragonare tale lunghezza alla lunghezza reale che é di circa 60 cm.)
5. Disegnare i primi tre modi di oscillazione delle onde nel sistema (si può scegliere di rappresentare il potenziale di velocità, il disturbo di pressione, oppure quello di velocità, ad un tempo fissato).

## Esercizio 3: SOLO PER GLI STUDENTI CHE NON FANNO IL COMPITO DI SOLIDI

Le componenti di velocità di un moto incomprimibile che si svolge nello spazio tridimensionale sono:

$$v_x = -\frac{2xyz}{(x^2 + y^2)^2}, \quad v_y = \frac{(x^2 - y^2)z}{(x^2 + y^2)^2}, \quad v_z = \frac{y}{x^2 + y^2}.$$

1. Un tale moto é possibile?
2. Il moto é rotazionale o irrotazionale?